



## **SELEZIONE STAMPA**

*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

13 marzo 2018

### **ARGOMENTI:**

- Giocaggin Uisp: in tutta Italia continuano le tappe del "divertimento in movimento" nei palazzetti dello sport
- "Open Space" Uisp a Crotone successo per il progetto promosso dall'Uisp per il recupero di spazi urbani degradati
- Half Marathon Firenze Vivicit : i 70 anni dell'Uisp sulla maglia disegnata da Sergio Staino
- Olimpiadi 2026: Malag  prende tempo, a Torino salta il voto
- La storia della squadra di calcio di Chiavari, gli atleti seguiti nello sport, ma anche nella scuola e nella vita

### **Uisp dal territorio:**

- a Ferrara l'Uisp promuove lo sport tra i detenuti
- a Savona ottimo inizio di stagione per la societ  di pattinaggio artistico nel campionato provinciale Uisp
- a Cattolica (RN) sabato 10 e domenica 11 marzo si   svolta la prima prova del campionato regionale di ginnastica artistica Uisp
- a Giaveno (TO) sabato 17 e domenica 18 marzo una serata tra sport e solidariet , organizzata in collaborazione con l'Uisp
- a Camaiore (LU) concluso "Camminare   salute", l'evento organizzato dall'Uisp Nordic Walking Viareggio
- a Riccione grande partecipazione per i Nazionali Invernali Giovani e Giovanissimi di nuoto, organizzati dall'Uisp

- a Grosseto torna l'iniziativa Uisp alla scoperta del fiume Ombrone in bici e in canoa
- a Modena al via la decima edizione "InForma a scuola", realizzata in collaborazione con l'Uisp, che ha come obiettivo la lotta al sovrappeso e all'obesità infantile

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.

# La carica dei 300 al palasport di via Austria per la festa del Giocagin

di Redazione - 12 marzo 2018 - 14:14



GROSSETO – E' tempo di Giocagin, la grande festa di ginnastica, danza e solidarietà targata Uisp. Appuntamento per domenica 18 marzo, dalle 15, al palasport di via Austria. Saranno 270 i giovani atleti protagonisti di esibizioni di ginnastica (artistica e ritmica) e danza (con la novità del latino-americano). Palestra Europa, Polisportiva Barbanella Uno, Società Ginnastica Grifone, Dance System, Artistica Grosseto e Progetto Danza le società protagoniste, ma particolare attenzione sarà rivolta anche allo sport per tutti con gli atleti speciali di Argentario Senza Ostacoli e Polvere di Magnesio.

Anche questa 31esima edizione avrà una finalità sociale: quest'anno l'intero territorio italiano è unito per rispondere presente al progetto della Uisp nazionale, che quest'anno è in favore dei bambini siriani che si trovano in Libano, in fuga dalla guerra.

A pochi chilometri dal confine siriano sorge Aرسال, che ospita 60.000 rifugiati siriani. Nei campi informali, costituiti da tende e strutture improvvisate, i rifugiati siriani vivono in condizioni precarie dovute alla mancanza di vestiti, medicinali, acqua potabile. La militarizzazione e le misure di sicurezza imposte dalle autorità libanesi hanno limitato la libertà di movimento dei rifugiati. La presenza stabile di Terre des Hommes Italia ad Aرسال fin dal 2013, è stata fondamentale. Dopo l'intervento del 2017 a Macharia al Qaa, che ha permesso l'acquisto di un primo ludobus, Giocagin 2018 continuerà a contribuire alla risposta umanitaria attraverso l'acquisto di un nuovo ludobus, che permetterà a Terre des Hommes di raggiungere anche i bambini delle aree più remote garantendo loro il diritto al gioco e all'infanzia. L'Uisp inoltre continuerà a seguire e formare gli operatori locali.

# #gonews.it®

Giornale Orario Toscana

martedì 13 marzo 2018 - 10:22



## dal 17 al 25 Marzo 2018 Il Palio dei Somari Torrita di Siena



<< INDIETRO



Inizia ora con € 75.

Google AdWords

Crea il tuo annuncio e raggiungi le persone mentre stanno cercando i servizi che offri.



## Giocagin 2018, prima tappa al PalAramini: le foto della giornata di sport

12 marzo 2018 16:31 Attualità Empolese Valdelsa

Facebook 8 Twitter WhatsApp Google+ Email

Mi piace



(Fotodiaframma)

Non tradisce le attese la giornata inaugurale del GIOCAGIN 2018 andata in scena, come da tradizione, sul parquet del Palazzetto dello Sport Albano Aramini di Empoli. Un vero e proprio boom per il debutto della vivace kermesse benefica organizzata dal Comitato UISP Empoli Valdelsa. Sulle tribune del PalAramini sono accorsi centinaia di spettatori per assistere alle pirotecniche esibizioni di danza, scherma, attività motorie ed arti marziali proposte per tutta la mattinata e suddivise in due spettacoli. Centinaia gli atleti di tutte le età, appartenenti alle società sportive del nostro territorio, che hanno allestito gli spettacoli trascinando il pubblico in un vortice di colori ed entusiasmo.

**Le esibizioni.** Nella prima tranche si sono esibite Danza Sportiva Jump Empoli, Asd Fenice Bianca, i bambini coinvolti nei progetti della Uisp Empoli Valdelsa "Crescere in Movimento" e "A Tutto Sport" oltre a Vittorio Valvo, il prodigioso 79enne signore deg

Scoprite il vostro  
Peso Ideale



Io Calcolo

Nella seconda parte è toccato a Judo Kodokan Empoli, Move, Effedanza School, Asd Mc Candela e Asp Montelupo. Tutte le esibizioni in scaletta sono state introdotte dalla speaker di Radio Lady Irene Rossi e accompagnate dalle musiche del tecnico audio Stefano Paternò. Grande soddisfazione per Lara Ciampelli del Comitato UISP di Empoli e Valdelsa, responsabile della manifestazione, e per tutti gli operatori della UISP che hanno offerto il loro preziosissimo contributo per l'ottima riuscita della giornata inaugurale del PalAramini.

Quest'anno, inoltre, per la prima volta, la nostra kermesse è stata trasmessa, in parte, in collegamento in diretta con la pagina Facebook della Uisp Nazionale. Domenica prossima il GIOCAGIN raddoppia gli sforzi con il duplice evento pomeridiano di Castelfiorentino e Sovigliana.

**La solidarietà in campo.** Un doppio appuntamento che continuerà a promuovere lo scopo solidale di una kermesse finalizzata a veicolare un importante messaggio sociale attraverso lo sport. L'obiettivo dell'edizione 2018 del GIOCAGIN è infatti quello di offrire un aiuto concreto ai bambini che fuggono dalla guerra in Siria preservando il loro diritto a giocare e fare sport. Un aspetto, quello della solidarietà, in cui il Comitato di Empoli e Valdelsa è sempre stato all'avanguardia, offrendo cospicui fondi per i progetti solidali della manifestazione.

Attraverso il sostegno al movimento Terre Des Hommes Italia, GIOCAGIN raccoglierà fondi per l'acquisto di un ludobus da destinare ai bambini dei rifugiati siriani che vivono nel distretto di Macharia Al Qaa, posto sul confine tra Libano e Siria.



Fonte: Ufficio Stampa Uisp Empoli Valdelsa

Tutte le notizie di Empolese Valdelsa

<< Indietro



## Giocagin 2018, sport, solidarietà e sorrisi

Mi piace Condividi Tweet G+



**Tutto esaurito per il debutto al Palaramini della kermesse benefica promossa dalla Uisp. Tutti i volti dei piccoli protagonisti**

**EMPOLI** — Non tradisce le attese la giornata inaugurale del **Giocagin 2018** andata in scena, come da tradizione, sul parquet del Palazzetto dello sport "Albano Aramini" di Empoli. Un vero e proprio **boom** per il debutto della vivace kermesse benefica

organizzata dal **Comitato Uisp Empoli Valdelsa**.

Sulle tribune del Palaramini sono accorsi centinaia di spettatori per assistere alle pirotecniche **esibizioni di danza, scherma, attività motorie ed arti marziali** proposte per tutta la mattinata e suddivise in due spettacoli. Centinaia gli atleti di tutte le età, appartenenti alle società sportive del territorio, che hanno allestito gli spettacoli trascinando il pubblico in un vortice di colori ed entusiasmo.

**Nella prima tranche** si sono esibite Danza Sportiva Jump Empoli, Asd Fenice Bianca, i bambini coinvolti nei progetti della Uisp Empoli Valdelsa "Crescere in Movimento" e "A Tutto Sport", oltre a **Vittorio Valvo**, il prodigioso 79enne signore degli anelli, che si è guadagnato gli applausi a scena aperta di tutto il palazzetto.

**Nella seconda parte** è toccato a Judo Kodokan Empoli, Move, Effedanza School, Asd Mc Candela e Asp Montelupo. Tutte le esibizioni in scaletta sono state introdotte dalla speaker di Radio Lady Irene Rossi e accompagnate dalle musiche del tecnico audio Stefano Paternò. Grande soddisfazione per **Lara Ciampelli** del Comitato Uisp di Empoli e Valdelsa, responsabile della manifestazione, e per tutti gli operatori Uisp che hanno offerto il loro preziosissimo contributo per l'ottima riuscita della giornata inaugurale del Palaramin, con collegamenti in **diretta** sulla pagina Facebook della Uisp Nazionale.

Domenica prossima il Giocagin prosegue, con l'obiettivo di **donare un ludobus ai bambini dei rifugiati siriani** che vivono nel distretto di Macharia Al Qaa, posto sul confine tra Libano e Siria, attraverso il movimento **Terre Des Hommes Italia**.

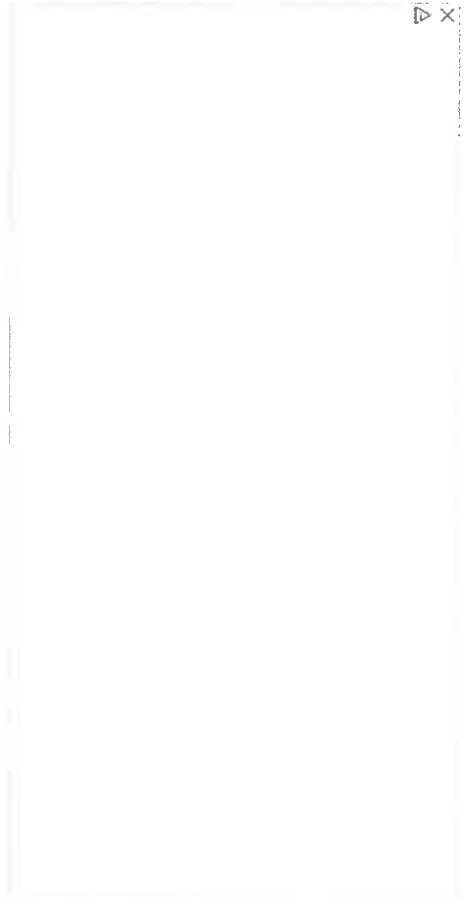
- ➔ [Maestra lascia in eredità 160mila euro al Meyer](#)
- ➔ [Ottobre Rosa, prevenzione dei tumori al seno](#)
- ➔ [Empoli attende Luciano Spalletti](#)

Mi piace Condividi Tweet G+

### Fotogallery



Utilizzando il sito accetti implicitamente l'uso dei cookie (propri e di terze parti) per migliorare la navigazione e mostrare contenuti in linea con le tue preferenze. Per maggiori informazioni clicca [Qui](#) [Chiudi](#)



### Ultimi articoli

Vedi tutti

Cronaca



[Incidente in FiPiLi, lunghe code](#)

Sport

# CROTONE NEWS

DIRETTORE BRUNO PALERMO

Crotone, 12 marzo 2018 ore 17:32

## Crotone, successo per “Open Space” della Uisp (gallery)

*di Redazione*



Una cinquantina di ragazzi si sono alternati lo scorso nello spazio del Dopolavoro ferroviario di Crotone, in via Spiagge delle Forche, per la giornata inaugurale di “Open space”, il progetto promosso dalla Uisp nazionale e patrocinato dal Comune di Crotone per recuperare spazi urbani degradati attraverso l'utilizzo delle cosiddette “crew”. I ragazzi di più fasce d'età, si sono cimentati all'aperto negli sport di strada. A partire dallo skate che,



oltre essere una delle discipline sportive più amate dai giovani del momento, ha offerto sprazzi di spettacolarità grazie alle performance dell'associazione "As Skate e roller Kr".

Sport, qualche tiro a canestro, ma anche arte nella giornata inaugurale di "Open space" con i writer dell'associazione "Random" impegnati nella realizzazione del logo della manifestazione sulla parete di ingresso del Dopolavoro. Un importante contributo alla manifestazione è arrivato anche dall'associazione "Ciclofficina TR220" che, in un pomeriggio di sole e temperatura mite, hanno sensibilizzato sull'utilizzo del mezzo a due ruote più ecologico al mondo. I prossimi appuntamenti con i due laboratori creativi "Street art" (in collaborazione l'associazione "Random") e "Street skate and basket" (con l'aiuto dell'associazione "As Skate e roller Kr") che si terranno ogni martedì e venerdì fino a giugno prossimo. I laboratori sono entrambi gratuiti e aperti a tutti i giovani del territorio dai 16 e in su. Il progetto, che ha la durata di un anno e che coinvolge una serie di associazioni come Arci, "Ciclofficina", "Random" e altri movimenti a tema, si rivolge tra l'altro ai giovani che si trovano in condizione di disagio sociale. In particolare, ai cosiddetti Neet (giovani non occupati e non in istruzione) e giovani a rischio devianza, e prevede la costituzione di crew da street sport nelle undici città italiane coinvolte nel progetto. «Siamo riusciti – commenta il presidente della Uisp Crotone, Franco Riolo – a "invadere" il Dopolavoro senza creare problemi e disagi, anzi coinvolgendo i giovani in un'iniziativa che tenta di recuperare uno spazio cittadino inutilizzato all'esterno anche se di grosse potenzialità. L'obiettivo in questi mesi è quello di continuare a migliorare e rendere quindi fruibile per tutti i giovani che vogliono fare arte e sport il Dopolavoro. Il nostro impegno – conclude Riolo – andrà anche altro per rivolgere la nostra attenzione anche ad altre aree degradate del centro cittadino».



**ISTITUTO S.ANNA CROTONE**

**SAPPIAMO SPINGERE SUI PUNTI GIUSTI**

RIABILITAZIONE IN NEUROPSICOLOGIA - PSICOLOGIA CLINICA - LOGOPEDIA | [Istitutosan](#)



DELLA UISP PER IL



(<https://wesud.it/crotone-e-partito-open-space-progetto-della-uisp-per-il-recupero-degli-spazi-urbani-degradati/>)

Publicato il 11 marzo 2018 alle 10:56 - di Redazione

Utilizzando questo sito, accetti il nostro utilizzo dei [cookie](#) ([/cookie-policy/](#)). **Accento**



Se hai dai 16 ai 24 anni **PARTECIPA** liberamente ad :  
**Laboratorio Gratuito Street Art**  
in collaborazione con Associazione Random  
**Laboratorio Gratuito Street Skate**  
& **Street Basket**  
in collaborazione con As skate e roller kr

# OPEN SPACE

*Giovani attori di trasformazione sociale*

**Dopolavoro ferroviario Viale Regina Margherita**  
**CROTONE**

Finanziato dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ai sensi della legge n. 30/2000 art. 12, comma 3, lettera b) - Avviso 2018

Giornata di start per il progetto "Open space": buona la prima! Decine di ragazzi si sono riappropriati di uno spazio cittadino

Lunedì, 12 Marzo 2018 17:02



Foto: Paolo Pulvirenti

E' partita ufficialmente "Open space", un progetto della Uisp nazionale e patrocinato dal Comune di Crotona per recuperare spazi urbani degradati attraverso l'utilizzo delle cosiddette "crew".

Due i laboratori creativi, presso il Dopolavoro ferroviario di Crotona (via Spiagge delle Forche) "Street art" (in collaborazione l'associazione "Random Street skate and basket" (con l'aiuto dell'associazione "As Skate e roller KR").

Laboratori sono entrambi gratuiti e aperti a tutti i giovani del territorio compresi tra i 16 e i 24 anni.

Il progetto, che ha la durata di un anno e che coinvolge una serie di associazioni come Arci, "Ciclofficina", "Random" e altri movimenti a tema, si rivolge l'altro ai giovani che si trovano in condizione di disagio sociale. In particolare, guarda ai cosiddetti Neet (giovani non occupati e non in istruzione) e giovani a rischio devianza, e prevede la costituzione di crew da street sport nelle 11 città italiane coinvolte nel progetto. «Il Dopolavoro - spiega il presidente della Uisp Crotona, Franco Riolo - è un luogo sperimentale, in cui, nel corso dei laboratori, decoreremo le pareti esterne con graffiti e trasformeremo l'area esterna in skate park con strutture leggere amovibili realizzate da noi stessi con scheletro in ferro e struttura in legno. L'idea - ha aggiunto Riolo - è anche quella di estendere questa attività di recupero in altre aree urbane degradate della città, allargando così l'impegno e la mission stessa della Uisp (foto Paolo Pulvirenti)



(<https://wesud.it/img-20180310-wa0040/>)





(<https://wesud.it/img-20180310-wa0047/>)



(<https://wesud.it/pass/lagani-piedone/artico>)

2/0}

#### Condividi

 (<http://www.facebook.com/sharer.php?u=https://wesud.it/crotona-e-partito-open-space-progetto-della-uisp-per-il-recupero-degli-spazi-urbani-degradati/>)  (<http://twitter.com/share?url=https://wesud.it/crotona-e-partito-open-space-progetto-della-uisp-per-il-recupero-degli-spazi-urbani-degradati/&text=Crotona%3A%20E%2%80%99%20partito%20E%2%80%9COpen%20space%2%80%9D%20progetto%20della%20Uis>)



Buona la prima! Sono stati una cinquantina i giovani che si sono alternati lo scorso venerdì pomeriggio al Dopolavoro ferroviario di Crotone in via Spiagge delle Forche per la giornata inaugurale di "Open space", il progetto promosso dalla Uisp nazionale e patrocinato dal Comune di Crotone per recuperare spazi urbani degradati attraverso l'utilizzo delle cosiddette "crew". Venerdì scorso, i ragazzi di più fasce d'età, hanno così potuto cimentarsi all'aperto negli sport di strada. A partire dallo skate che, oltre essere una delle discipline sportive più amate dai giovani del momento, ha offerto sicuramente sprazzi di spettacolarità grazie alle performance dei ragazzi dell'associazione "As Skate e roller KR". Sport, qualche tiro a canestro, ma anche arte è stata la giornata inaugurale di "Open space" con i writer dell'associazione "Random" impegnati nella realizzazione del logo della manifestazione sulla parete di ingresso del Dopolavoro.



Ha inoltre portato il suo contributo alla manifestazione anche l'associazione "Ciclofficina TR220" che, in un pomeriggio di sole e temperatura mite, hanno sensibilizzato all'utilizzo del mezzo a due ruote più ecologico al mondo. I prossimi appuntamenti con i due laboratori creativi "Street art" (in collaborazione l'associazione "Random") e "Street skate and basket" (con l'aiuto dell'associazione "As Skate e roller KR") si terranno ogni martedì e venerdì fino al prossimo mese di giugno. I laboratori sono entrambi gratuiti e aperti a tutti i giovani del territorio dai 16 e in su. Il progetto, che ha la durata di un anno e che coinvolge una serie di associazioni come Arci, "Ciclofficina", "Random" e altri movimenti a tema, si rivolge tra l'altro ai giovani che si trovano in condizione di disagio sociale.



In particolare, guarda ai cosiddetti Neet (giovani non occupati e non in istruzione) e giovani a rischio devianza, e prevede la costituzione di crew da street sport nelle 11 città italiane coinvolte nel progetto. «Siamo riusciti – commenta il presidente della Uisp Crotone, Franco Riolo – a "invadere" il Dopolavoro senza creare problemi e disagi, anzi coinvolgendo i giovani in un'iniziativa che tenta di recuperare uno spazio cittadino inutilizzato all'esterno anche se di grosse potenzialità. L'obiettivo in questi mesi è quello di continuare a migliorare e rendere quindi fruibile per tutti i giovani che vogliono fare arte e sport il Dopolavoro. Il nostro impegno – conclude Riolo – andrà anche altro per rivolgere la nostra attenzione anche ad altre aree degradate del centro cittadino».

## Half Marathon Firenze Vivicit : i 70 anni di Uisp sulla maglia firmata Staino

luned  12 marzo 2018 ore 22:53 | Running



### Ultimi giorni per le iscrizioni agevolate: la scadenza   il 15 marzo

FIRENZE – Non una ma due ricorrenze speciali per celebrare la [XXXV Half Marathon Firenze Vivicit ](#) che si correr  domenica 15 aprile. Mentre c'  ancora tempo fino al 15 marzo per le iscrizioni agevolate (26 euro quota iscrizione con chip incluso, 20 euro per i tesserati *Uisp*), la macchina organizzativa si prepara a ricordare due momenti speciali, protagonisti sulle maglie della mezza maratona di Firenze.

La 35^ edizione ha scelto, anche quest'anno, la vignetta disegnata da **Sergio Staino** per rappresentare il tema della gara. Il lavoro di **Staino** celebra i 70 anni di *Uisp* e dello *Sportpertutti* e vede *Bobo* impegnato a correre con Dante e tanti altri personaggi a ribadire il concetto che praticare un po' di sana attivit  fisica   un obiettivo alla portata di tutti.

Gli atleti che prenderanno parte alla mezza maratona troveranno nel pacco la maglietta tecnica da corsa firmata **Diadora** che celebra la ricorrenza. I partecipanti alla non competitiva di 8 km e al percorso di *walking* di 5 km riceveranno la maglia in cotone bianca: qui comparir , insieme alla vignetta di **Staino**, anche il logo che ricorda il centenario della nascita di Nelson Mandela, da sempre impegnato nella lotta all'Apartheid e storico presidente del Sudafrica.

34 **Olimpiadi** > Candidature italiane

● Salta il voto ma Appendino insiste. Zaia e l'idea Dolomiti Malagò ora frena: «Basta fughe in avanti»

# Tutti vogliono i Giochi 2026 Ma a Torino il M5S si spacca

Mario Canfora  
Valerio Piccioni  
ROMA

**O**ra le vogliono fare tutti, le Olimpiadi, con il Coni costretto in qualche modo a fare persino da pompieri su questo flusso di ambizioni provenienti da diverse aree politiche e geografiche. Uscita con le ossa rotte dall'avventura spezzata di Roma 2024, l'idea olimpica torna clamorosamente di moda in vista dell'Olimpiade invernale 2026. Ieri il ritorno di fiamma è stato firmato dalle dichiarazioni del governatore del Veneto, Luca Zaia, che ha lanciato l'ipotesi Dolomiti con una rete di località coinvolte con il Trentino e l'Alto Adige: «Siamo in grado di proporre un'Olimpiade 2026 che porta in eredità 1.300 chilometri di piste. Il tutto mentre è vivacissimo, pure troppo, il fronte torinese. Che ieri si è riempito di colpi di scena con un botta e risposta fra i consiglieri dissidenti e il rilancio della sindaca Appendino.

**«FERMIAMOCI»** E proprio al Foro Italico, durante il consiglio nazionale, Giovanni Malagò ha fatto un appello per una sorta di tregua. «C'è una fuga in avanti di prese di posizioni, anche belle. Improvvisamente è tutto tornato di moda, forse anche per il successo di PyeongChang non solo sportivo. Ma fermiamoci qua». Un invito garbato ma chiaro, a volte una certa inflazione di propositi olimpici può produrre confu-



## IL PRESIDENTE CONI «Fermiamoci qui, bisogna aspettare le idee del nuovo Governo e poi si deciderà insieme»

### «Il cambio di linea dei 5 Stelle? Sono contento Ma la domanda andrebbe fatta al Cio»

sione. Il presidente del Coni ha già fissato il punto di non ritorno: la nascita del nuovo Governo, il vero interlocutore: «Vediamo che idee avrà e a quel punto si deciderà insieme se portarle avanti e in che modo».

**LA SOLUZIONE MILANO** Un colpo di freno che la situazione internazionale in qualche modo consente: siamo ancora al giro di ricognizione, non è stata formalizzata alcuna candidatura al Cio neanche all'estero, insomma - al netto naturalmente di una situazione politica affollatissima di punti interrogativi - c'è tutto il tempo per poter fare le proprie scelte seguendo i percorsi canonici, semplificati dal desiderio del Cio di non stressare le città con mille richieste per attirare il loro interesse. L'obiettivo del Coni è naturalmente quello di mettere insieme una candidatura credibile, che abbia naturalmente una città al centro,

ma che sappia mettere insieme anche patrimonio impiantistico e vocazione dei diversi territori. In questo contesto, nelle ultime settimane è stata la soluzione Milano a riscuotere più consensi olimpici. Ma provando a lavorare sul progetto includendo e non escludendo. A patto che ognuno non pensi di fare per conto proprio: «In Italia ci sono 8mila comuni, nel mondo sono milioni. Se qualcuno manda una lettera al Cio, il Cio neanche la apre...». Insomma, il passaggio dal Coni è uno snodo obbligatorio. Quanto a Grillo, Malagò risponde ritenendo «credibile» il cambio di posizione dei 5 Stelle, ma precisa che la «stessa domanda

andrebbe fatta al Cio».

**APPENDINO OLIMPICA** Intanto a Torino, quattro consiglieri comunali della maggioranza fanno saltare il numero legale e impediscono la discussione olimpica. La notizia scatena la polemica e l'ironia degli altri partiti. Sergio Chiamparino, il governatore del Piemonte, parla di «segnale di inaffidabilità» visto quello che è successo in consiglio comunale. Giovanni Toti, suo collega in Liguria, si chiede: «Ma i 5 Stelle le Olimpiadi le vogliono fare o no?». I radicali suggeriscono alla Appendino un referendum. E lei alza addirittura l'asticella. All'inizio precisa che quella di domani - ma perché tanta fretta? - sarà «una manifestazione di interesse» e non certo l'impossibile (almeno per il momento) formalizzazione di una candidatura. Poi, però, la Appendino diventa meno prudente e più ambiziosa: «Vogliamo dimostrare che un'idea diversa di Olimpiadi esiste e siamo in grado di metterla in piedi». Fermandosi a un progetto della sola Torino o lavorando con Milano? Ma forse per la risposta bisognerà aspettare, siamo soltanto all'inizio della storia.

## I tre protagonisti



Chiara Appendino, 33 anni



Giovanni Malagò, 58 anni



Luca Zaia, 49 anni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# La signora dell'Entella e i 500 figli con i tacchetti

di CARLOS PASSERINI

La squadra di calcio di Chiavari, arrivata nel 2014 alla seconda serie nazionale, è in realtà una grande famiglia.

Gli atleti sono seguiti nello sport, ma anche nella scuola e nella vita.

Il club partecipa a progetti sociali

I ragazzi dai 14 ai 17 anni vivono in convitto con coetanei disabili: insieme danno vita a spettacoli teatrali

**S**i può essere un club da Champions League anche giocando in serie B. «Dipende da quali sono gli obiettivi» spiega Sabina Croce, la «signora dell'Entella». L'Entella è la squadra di calcio di Chiavari che, dopo cent'anni di dilettantismo e un po' di «C», nel 2014 è arrivata alla seconda serie nazionale, appunto la serie B, realizzando una piccola grande impresa per una cittadina con meno di 30mila abitanti e dalla vocazione spiccatamente turistica. «Un sogno cullato per anni ma per il quale non abbiamo mai fatto passi più lunghi della gamba» precisa il presidente Antonio Gozzi, che della signora Sabina è il marito. Sono un team, quei due: da una parte c'è lui che si occupa

dell'aspetto calcistico (oltre che dei propri affari: è a capo della Duferco, colosso della siderurgia, è presidente Federacciai e in più insegna all'Università di Genova) e dall'altra c'è lei che quotidianamente cura — dopo averlo ideato tre anni fa — il progetto «Entella nel cuore». Che ha tre obiettivi: «Solidarietà attraverso varie raccolte fondi, 100mila euro negli ultimi quattro anni, promozione del territorio e soprattutto il nostro progetto educativo destinato ai ragazzi del settore giovanile — spiega Sabina —. Più che una squadra, questa è una famiglia e qual è la finalità di una famiglia se non quella di crescere al meglio i propri figli? Ecco, il concetto è pro-

Qui sopra, i ragazzi del settore giovanile coinvolti nel progetto educativo della società. Nella foto a destra, un momento di gioco dell'Entella, la squadra di calcio di Chiavari che nel 2014 è arrivata in serie B



## Il progetto

«Entella nel cuore» è l'anima solidale della Virtus Entella. Fa promozione sociale e attività di solidarietà attraverso raccolte fondi.  
[www.entella.it](http://www.entella.it)

prio questo: figli, non calciatori, o meglio non solo calciatori».

Non è uno slogan, non in questo caso. L'Entella (che prende il nome dal fiume che attraversa Chiavari, citato da Dante nella Divina Commedia) ha un settore giovanile con 30 squadre e oltre 500 tesserati, molti dei quali arrivano da fuori regione, alcuni dalle regioni del sud. Ragazzi dai 14 ai 19 anni che per coltivare il sogno di diventare calciatori vivono lontano da casa, come succede in molti altri club. Ma qui c'è una differenza sostanziale. «I più grandi stanno insieme in un albergo della città, gli altri, quelli che vanno dai 14 ai 17 anni, vivono invece in convitto al Centro Benedetto Acquarone insieme ai disabili del Villaggio del ragazzo. Una convivenza che fa bene a tutti, agli aspiranti calciatori come agli altri ragazzi: un laboratorio sociale, una scuola di vita, dove tutti hanno qualcosa da insegnare e qualcosa da imparare. Si creano amicizie solide, rapporti veri, un arricchimento reciproco».

Ogni anno i ragazzi allestiscono fra l'altro uno spettacolo teatrale nel

**La maggior parte di questi giovani non vivrà di calcio, perciò noi abbiamo il dovere di aiutarli a essere preparati per il futuro**

quale calciatori e disabili sono gli attori. «Ed è un momento speciale» assicura la «Signora dell'Entella». Il progetto si svolge sotto il controllo di due tutor che seguono gli atleti nella vita di tutti i giorni e soprattutto nello studio. «Arrivano da contesti familiari e sociali molto diversi tra loro, c'è chi si presenta con la media dell'otto dalla scuola di casa sua e poi qui fa molta, troppa fatica. All'inizio c'era una media di promossi estremamente bassa, ci siamo messi sotto, ma soprattutto si sono messi sotto i ragazzi. E adesso arriviamo quasi all'en plein di promozioni: questo è il nostro vero risultato».

## Il piano B

Giusto, perché la famosa canzone, quella che «uno su mille ce la fa» era ottimistica: in realtà secondo le statistiche solo un bambino italiano su 5 mila riesce ad arrivare in serie A. «Significa che dei nostri 500 ragazzi la maggior parte non vivrà di calcio — spiega ancora Sabina — e perciò noi abbiamo il dovere di aiutarli a essere preparati alla vita, ad un piano B. Lo dobbiamo a questi ragazzi e alle loro famiglie che ce li affidano. Magari non riusciremo a farli diventare tutti calciatori, ma uomini di sicuro sì». Ecco come si fa a essere da Champions, anche stando in serie B.

## CARCERI. A FERRARA VOLONTARI SEMPRE PIÙ NUMEROSI E QUALIFICATI

Successo per il corso sul volontariato penitenziario coordinato dal Csv Agire Sociale. Una forma di solidarietà già vivacissima, con numerose associazioni e attività come gestione di orti e biblioteche, corsi di lingua, teatro, sport, riparazione di biciclette... (RED.SOC.) - Dalla gestione degli orti ai corsi di lingua italiana, dal teatro alle attività sportive, dalla gestione della biblioteca fino al laboratorio di riparazione delle biciclette. Dentro e fuori dal carcere di Ferrara il volontariato in campo penitenziario è una realtà in crescita che vuole diventare sempre più qualificata. Si è infatti da poco concluso, con una buona partecipazione, il percorso formativo promosso dal comune, dalla casa circondariale e dal CSV di Ferrara "Agire Sociale", nell'ambito della sua Università del volontariato, che ha avvicinato volontari e aspiranti tali alle buone pratiche di solidarietà e giustizia riparativa. Il corso fa parte del progetto "Cittadini sempre" finanziato dal comune di Ferrara all'interno dei Piani di zona e su indicazione del Comitato locale esecuzione penale adulti. Tra i partecipanti solo il 35% era rappresentato da volontari già impegnati in organizzazioni di terzo settore, il 32% erano studenti universitari, il 13% cittadini aspiranti volontari e l'8% operatori di enti pubblici che si occupano di sociale. Le loro principali motivazioni sono state la curiosità e l'interesse a conoscere l'ambiente carcerario e la vita dei detenuti, in particolare approfondendo le tematiche educative e di relazione, il desiderio di portare un contributo positivo a chi sta scontando la pena, ma anche la voglia di qualificare il proprio impegno e migliorare le proprie competenze professionali. Durante i cinque incontri hanno tra l'altro approfondito le normative e le misure di esecuzione penale esterna, e hanno potuto orientarsi tra le realtà pubbliche e del terzo settore presenti nella casa circondariale, alle quali sono stati invitati ad affiancarsi per almeno un anno, condividendone i tempi. All'interno del carcere di Ferrara le attività con i detenuti prevedono infatti fasce orarie che è necessario rispettare, a cui si associano anche gli accompagnamenti esterni. Le opportunità per fare volontariato dentro e fuori dal carcere coprono vari campi di attività. Ci sono i laboratori teatrali del Teatro Nucleo diretto da Horacio Czertock, espressione ferrarese del teatro in carcere dal 2005 all'interno di una rete regionale, una bella esperienza che ha fatto nascere insieme sette compagnie teatrali in altrettanti istituti penitenziari tra i dodici dell'Emilia-Romagna. Invece i volontari dell'Associazione Viale Kda circa un anno collaborano nella gestione di tre orti: due sono interni e impegnano 22 detenuti, l'altro più piccolo 10 detenuti collaboratori di giustizia, mentre una zona di circa tre ettari che percorre la cinta muraria più esterna è coltivata da tre detenuti in semilibertà. Sempre all'interno della casa circondariale di Ferrara la Cooperativa sociale Il Germoglio gestisce un laboratorio sui rifiuti e ne sta avviando uno per riparare le biciclette a partire dalle camere d'aria, con l'obiettivo di creare un ponte con il resto della comunità ferrarese. Ci sono poi la redazione del periodico Astrolabio, la promozione della lettura animata dall'associazione Amici della Biblioteca Ariostea e i corsi di pittura del pittore Raimondo Imbro'. I volontari dell'associazione "Noi per Loro" conducono incontri di catechesi e gestiscono un piccolo emporio con distribuzione di vestiario, alimenti e prodotti per l'igiene. Attivi anche i corsi di lingua italiana del Centro provinciale per l'istruzione degli adulti (CPIA) e di recupero anni scolastici, mentre l'Agesci di Ferrara, in collaborazione con il Centro per le famiglie, si occupa dell'intrattenimento dei bambini durante i colloqui in carcere dei familiari e dell'organizzazione di feste e altri momenti conviviali. E ancora il gruppo della Uisp di Ferrara che promuove diversi tipi di sport a favore dei detenuti, in particolare la pallavolo e iniziative di podismo, tra cui una maratona per sensibilizzare la cittadinanza sulla realtà carceraria. (Francesca Gallini) ([www.redattoresociale.it](http://www.redattoresociale.it)) 16:43 12-03-18 NNNN

## In carcere si gioca ancora a volley

***Sfida in Arginone tra i detenuti e i pallavolisti amatoriali provenienti da Castello d'Argile e Ferrara***



'Riaprono le porte' della casa circondariale di Ferrara con la prima partita del 2018 di volley. Sabato 10 marzo si è svolta, infatti, una sfida in carcere tra la squadra di detenuti allenati puntualmente ogni giovedì da Michele Testoni e un gruppo di pallavolisti amatoriali provenienti da Castello d'Argile e Ferrara.

Dopo la consueta sfida tra le due formazioni, gli atleti si sono mescolati per creare nuove squadre e confrontarsi amichevolmente in nuovi set.

"In queste partite conta poco il dato tecnico, chiunque partecipi è vincitore – precisa Testoni -, più rilevante è il dato umano. "Dentro" e "fuori" si incontrano, due mondi diversi ma grazie a queste occasioni meno distanti e a facilitare questo incontro c'è lo sport, una rete, una palla e la voglia di giocare".

L'evento, che si ripete mediamente cinque o sei volte l'anno, rientra nelle attività del progetto "Le porte aperte", coordinato da Davide Guietti di Uisp Ferrara.

L'attività motoria in carcere è resa possibile da un protocollo d'intesa a livello nazionale fra Uisp e il ministero della giustizia e a livello locale grazie ad una convenzione con il Comune di Ferrara avviata nel 2003 e rinnovata in questi anni. Anche il contributo del progetto, stanziato fin dal 2003, è stato rinnovato per i prossimi tre anni. A garanzia della buona riuscita dell'iniziativa vi è l'instancabile impegno della commissione sportiva, composta dalle educatrici e dai rappresentanti dei detenuti.

## Pattinaggio artistico: Fratellanza Zinolese protagonista nella prima giornata del campionato provinciale Uisp

Medaglie d'oro per Irene Padovani, Lucrezia Ferrara, Sara Pileri, Irene Tassinari e Veronica Mirelli; argento per Alice Galleano, Ilenia Damele e Alice Narteni

di **Redazione** - 13 marzo 2018 - 10:01



**Savona.** Ottimo inizio di stagione per la società di pattinaggio artistico **ASD Fratellanza Zinolese**. La prima giornata del **campionato provinciale Uisp**, andata in scena al palasport di Zinola, si è conclusa con risultati positivi. Al mattino, nella categoria F1D, ottiene la medaglia d'oro **Veronica Mirelli**; segue la compagna di squadra **Gloria Vassallo** in quinta posizione, un buon risultato

per essere alla sua prima esperienza. Sale sul gradino più alto del podio **Sara Pileri** nella categoria F2B.

Nel pomeriggio ancora grandi risultati per le atlete della Fratellanza Zinolese. Nella categoria F1C prima classificata **Lucrezia Ferrara**, seconda classificata **Alice Galleano**, quarta classificata **Viola Ricci** e ottava classificata **Ginevra Ottonello**.

Nella categoria F3A medaglia d'argento per **Ilenia Damele**. Secondo posto per **Alice Narteni** nella categoria F4A. Raggiunge il gradino più alto del podio **Irene Tassinari** nella categoria F3C.

Nella F2A invece conquista la medaglia d'oro **Irene Padovani**, medaglia di bronzo per **Aurora Nicole Di Franco** e quinta posizione per **Maya Severini**.

Le gare che si sarebbero dovute svolgere domenica 11 marzo sono state sospese per allerta meteo arancione e saranno recuperate **sabato 17 marzo presso il palasport di Zinola**.

Inoltre le atlete della società savonese gareggeranno domenica 18 marzo al campionato provinciale Fisir presso il PalaTrincee.





PORTE  
FINESTRE  
SERRANDE  
CANCELLI



www.fracchiasrl.it  
ORA ACQUISTI COMODAMENTE ANCHE  
DA CASA CON IL NOSTRO SHOP ON LINE

## Un ottimo inizio di stagione per la A.S.D. Fratellanza Zinolese

*Risultati della prima giornata del  
Campionato Provinciale UISP*

di redazione - 13 marzo 2018 - 9:45



**Savona.** Un ottimo inizio di stagione per la società di pattinaggio artistico A.S.D. Fratellanza Zinolese. La prima giornata del Campionato Provinciale UISP si è conclusa con i seguenti risultati.

Al mattino nella categoria F1D ottiene la medaglia d'oro Veronica Mirelli, segue la compagna di squadra Gloria Vassallo in 5° posizione, un buon risultato per essere alla sua prima esperienza.

Sale sul gradino più alto del podio Sara Pileri nella categoria F2B.

Nel pomeriggio ancora grandi risultati per le atlete della A.S.D. Fratellanza Zinolese. Nella categoria F1C prima classificata Lucrezia Ferrara, seconda classificata Alice Galleano, 4° classificata Viola Ricci e 8° classificata Ginevra Ottonello.

Nella categoria F3A medaglia d'argento per Ilenia Damele. Secondo posto anche per Alice Narteni nella categoria F4A. Raggiunge il gradino più alto del podio Irene Tassinari nella categoria F3C.

Nella F2A invece conquista la medaglia d'oro Irene Padovani, medaglia di bronzo per Aurora Nicole Di Franco e 5° posizione per Maya Severini.

Le gare che si dovevano svolgere domenica 11 marzo sono state sospese per allerta meteo arancione e saranno recuperate sabato 17 marzo presso il Palasport di Zinola.

Inoltre le atlete della società gareggeranno domenica 18 marzo al Campionato Provinciale FISR presso il Palatrincee.

A VOLTE LE PAROLE  
NON SERVONO.



RSVN NEWS | 24H

13/03/2018

Causa un incidente per distraz...

13/03/2018

Avvocato savonese nei guai per...

13/03/2018

Trasporto pubblico: protesta l...

12/03/2018

Vivere il verde a Savona. Un c...

12/03/2018

Ragazzi dell'Ipsaa Aicardi pas...

12/03/2018

Confartigianato Genova si schi...

12/03/2018

Via Aurelia, 323 - 17023 CERIALE (SV)  
TEL. 0182 990525 - CELL. +39 339 7463456  
www.labottegadel fuoco.it - info@labottegadel fuoco.it

**La Bottega del Fuoco**

CAMINETTI • STUFE • PELLETT • CALDAIE • BARBECUE • FORNI

ALFA PIZZA • ALBERGARELLI • ALPACAR • CANTIERI • CANTIERI • CANTIERI • CANTIERI

OSCARO • MARITTI • PAVANINI • PAVANINI • PAVANINI • PAVANINI • PAVANINI

OSCARO • MARITTI • PAVANINI • PAVANINI • PAVANINI • PAVANINI • PAVANINI

OSCARO • MARITTI • PAVANINI • PAVANINI • PAVANINI • PAVANINI • PAVANINI

OSCARO • MARITTI • PAVANINI • PAVANINI • PAVANINI • PAVANINI • PAVANINI

OSCARO • MARITTI • PAVANINI • PAVANINI • PAVANINI • PAVANINI • PAVANINI

OSCARO • MARITTI • PAVANINI • PAVANINI • PAVANINI • PAVANINI • PAVANINI

OSCARO • MARITTI • PAVANINI • PAVANINI • PAVANINI • PAVANINI • PAVANINI

OSCARO • MARITTI • PAVANINI • PAVANINI • PAVANINI • PAVANINI • PAVANINI

OSCARO • MARITTI • PAVANINI • PAVANINI • PAVANINI • PAVANINI • PAVANINI



**altarimini.it**

Il portale d'informazione di Rimini e Provincia

## Ginnastica artistica, medaglie e piazzamenti per la Rimini Gymteam alla prima prova del Campionato regionale Uisp

Rimini | 07:06 - 13 Marzo 2018



Sabato 10 e domenica 11 Marzo si è svolta a Cattolica la prima prova di Campionato regionale di ginnastica artistica UISP.

A rappresentare la Rimini Gymteam in questa competizione 8 ginnaste che hanno ottenuto grandissimi risultati.

In seconda categoria per l'anno 2005-2004 vince Eleonora Mancini, seguita sul secondo gradino del podio da Nicol Greco e al 4° posto Gaia Mainardi.

In seconda categoria junior Rebecca Bisulli conquista il 2° posto e nella categoria senior Marilena Tosi arriva sul gradino più alto del podio!

In terza categoria anni 2004-2005 Micol Sabatelli ottiene un 3° posto e Matilde Bianchi un 5° posto.

Nella gara di chiusura del fine settimana Alice Cressi arriva 2° nella 3° categoria

senior.

In contemporanea alla gara femminile si è svolta a Bologna la prima prova di Campionato regionale maschile.

Benjamin Pesaresi ottiene un bellissimo 2° posto, Nico Angelini un 3° posto alla sbarra ed esordio per Gioele Donini.

Un week end di gare decisamente positivo per i ragazzi e le ragazze della RIMINI GYMTEAM.



PRIMO PIANO

ALTA VALSUSA

MEDIA VALSUSA

BASSA VALSUSA

VAL SANGONE

RIVOLESE

CINTURA OVEST TORINO

AVIGLIANA

IN BREVE

13 MARZO 2018 | E' PARTITA LA TORCH RUN DEGLI SPECIAL OLYMPICS.

CERCA...

HOME

IN EVIDENZA

CATEGORIE

## A Giaveno la pallavolista Elisa Togut "alza" una serata tra sport e solidarietà Sabato 17 e domenica 18 marzo si giocherà il memorial Riccardi

Informazioni Pubblicitarie

Sport



STECCO GIOIELLI

Corso Laghi 127  
AVIGLIANA - 011 9327558



PIÙ LETTI



13 MARZO 2018

## Bardonecchia: i giovani talenti

REDAZIONE 12 MARZO 2018

GIAVENO – E' tornata a **Giaveno**, questa volta non sotto rete, ma per una manifestazione di beneficenza. E' la campionessa **Elisa Togut** che è stata la testimonial della presentazione della kermesse pallavolistica che vuole ricordare **Elena Riccardi**.

Una serata, molto partecipata, con le nuove leve della pallavolo in prima fila, organizzata dalla **Gruppo Sportivo Alberto Cuatto** che con il patrocinio della Regione Piemonte della Città Metropolitana di Torino della Città di Giaveno e di Coazze, in collaborazione con la **UISP Piemonte** e C.R.I. Comitato locale di Giaveno ad organizzare l'evento sportivo che si svolgerà sabato 17 e domenica 18 marzo.

## Presenti Daniela Ruffino e Stefano Tizzani

La serata, oltre che presentare l'evento sportivo, è servito per lanciare la vendita dei biglietti della lotteria il cui ricavato verrà devoluto alla Fondazione per la ricerca sui Tumori Muscoloscheletrici e rari Onlus. A fianco della Togut, qualche centimetro più in giù la neo-deputata **Daniela Ruffino** e il consigliere comunale **Stefano Tizzani**. *“La campionessa mondiale di Pallavolo Elena Togut, che ha impreziosito la serata con i racconti delle sue grandi imprese sportive e risposto alle domande dei piccoli pallavolisti giavenesi. – dice Tizzani- un grazie speciale alla famiglia Riccardi: a Paolo, Claudia e Davide, che hanno saputo trasformare il grande dolore per la perdita di Elena nell'impegno a sostenere questa ammirevole iniziativa in favore della Fondazione per la Ricerca sui Tumori Muscoloscheletrici e Rari. Adesso bisogna sostenere la fondazione acquistando i biglietti della lotteria”.*

# di Ofm Company portano in scena “Singularity”, un omaggio allo stile narrativo della fantascienza classica

BARDONECCHIA – Sabato 17 marzo al Palazzo delle Feste alle ore 21,00 andrà in scena lo spettacolo teatrale di prosa “Singularity” di Raffaele Lamorte, con la partecipazione della...

ottica  
dei



**LAGHI**

Corso dei Laghi, 174  
AVIGLIANA



LEGGI

f SHARE

TWEET

PIN

g+ SHARE



1  
SETTEMBRE  
E 2015

Cento  
code. Il  
nuovo  
canile ha  
un nome e  
un logo

< Previous post

Next post >

25 SETTEMBRE 2015

SPORT ([HTTP://WWW.NOITV.IT/CATEGORY/SPORT/](http://www.noitv.it/category/sport/))

# Nordic Walking... a due passi dal mare

**CAMAIORE** - Si é concluso lo stage di Nordic walking al parco Bussola Domani di Lido di Camaiore con lo staff della Nordic Walking Como e la campionessa europea Daniela Basso.

🕒 11 marzo 2018

🔍 L'evento "Camminare è salute" è stato organizzato dalla Uisp Nordic Walking Viareggio di Roby Paglianti, atleta agonista, classificato decimo agli europei 2017 in Germania. L'iniziativa godeva del patrocinio del comune di Camaiore e della Ausl Toscana nord ovest.

Tra gli intervenuti il dottor Carmine di Muro (Medicina dello Sport), Daniela Basso (Campionessa europea di Nordic Walking), il professor Andrea Bemi (formatore Gruppi di Cammino) e Giorgio Rizzi (Istruttore Nordic Walking Como).

di *Redazione*



Malore in piscina, muore un nuotatore 17enne nei napoletano

Europei di nuoto in vasca corta, tris d'oro degli azzurri: Dotto, Orsi ...

Europei di nuoto in vasca corta: Rivolta-Codia, oro e argento nei farfalla

Europei di nuoto in vasca corta, oro di Scozzoli nei 50 rana

"Lascio un'eredità. Sono stato importante e anche ingombrante"

# Tanti baby Paltrinieri e Pellegrini nei Campionati Italiani Giovanili Uisp di nuoto a Riccione

Oltre milleduecento partecipanti nella due giorni di gare riservate ai ragazzi dai 7 a 13 anni



Renault CLIO DUEL  
Seduction never ends

E con finanziamento RENAULT SUPERCUT, tagli 1.000 € dal prezzo.  
Oltre oneri finanziari. TAN 4,99% - TAEG 7,74%

## VIDEO CONSIGLIATI

Scopri C3 Elle Special Edition, ti aspettiamo domenica!

Citroën

Nel tunnel di Mussolini

Nissan JUKE. Vivi la città con più energia. Configuralo.

Nissan

Commozione ai funerali <br>della mamma di Bea



GIORGIO VIBERTI  
RICCIONE

pubblicato il 12/03/2018  
Ultima modifica il 12/03/2018 alle ore 15:43

Una festa dello sport. Riccione è stata presa d'assalto lo scorso fine settimana da centinaia di nuotatori per i Nazionali Invernali Giovani e Giovanissimi organizzati dalla Uisp (Unione Italiana Sport Per Tutti), l'ente di promozione sportiva che proprio quest'anno festeggia i 70 anni di attività. Sui blocchi di partenza dello Stadio del Nuoto di Riccione, ormai la "capitale" nazionale per gli sport in piscina, in due giorni si sono avvicendati 1220 giovani atleti di 43 società provenienti da tutta la Penisola, dalla Puglia al Piemonte, dal Veneto alla Campania, di età compresa tra i 7 e i 13 anni, con un'ottantina di titoli Tricolori Uisp in palio.

A guidarli e indirizzarli c'era a bordo vasca Ilario Pontieri, dirigente Uisp ormai dal 1996, responsabile di tutta l'Attività Natatoria Nazionale dell'ente che ha proprio nel nuoto il suo fiore all'occhiello e spesso viaggia parallelamente alla stessa Fin (la Federazione Italiana Nuoto) quanto a numero e qualità delle proprie iniziative negli sport in piscina. "Su 1 milione e 300 mila tesserati della Uisp - sottolinea Pontieri (nella foto sotto, durante una premiazione) -, ben 350 mila, più di un quarto, vengono dal nuoto". Dunque un'attività di grande spessore, che coinvolge decine e decine di società in tutta Italia.

Promosso da Taboola

ELETTRODOMESTICI  
FINO AL 60% DI SCONTO

APPROFITTA

“La regioni in cui le nostre attività sono più capillari sono l’Emilia, la Toscana e il Piemonte. Ovunque però vorremmo portare messaggi non solo sportivi ma anche culturali e morali, per cercare inoltre di abbattere qualsiasi barriera discriminatoria tra i ragazzi, legata a nazionalità, religione o etnie diverse. Per esempio mi piace sottolineare la bellezza e la freschezza di due giovani nuotatori di colore, Semuedé e Sonia Andreis, del Circolo Nuoto Uisp Bologna, dei quali sono sicuro sentiremo parlare molto in futuro”.

A Riccione si è potuto apprezzare il grande entusiasmo dei giovani atleti ma anche la partecipazione dei loro familiari e la dedizione dei circa 40 tra dirigenti e collaboratori della Uisp, arrivati da tutta Italia in cambio soltanto di un rimborso spese: la benzina per il viaggio (ma su automobili con almeno 4 passeggeri a bordo), vitto e alloggio. È un piccolo esempio di Italia che funziona grazie all’altruismo e alla passione di questi dirigenti, giudici e cronometristi della Uisp. La stessa passione che naturalmente hanno manifestato i ragazzi e i loro quasi 200 tecnici accorsi a Riccione per rendere indimenticabile l’esperienza tricolore dei giovani nuotatori.

Durante le gare, naturalmente, non sono mancati anche gli acuti tecnici, ma l’obiettivo della Uisp - come si evince del resto dalla sua denominazione: Sport Per Tutti - è soprattutto quello di allargare la base e permettere a chiunque di fare attività fisica a buoni livelli. “Vorremmo portare al nuoto anche i ragazzi meno fortunati, come i portatori di handicap - sottolinea ancora Pontieri -, e farli gareggiare con i normodotati”. Tenerissima in tal senso è stata l’immagine della giovane Giorgia Coruzzi, classe 2006 dell’Equipe Sportiva Reggio Emilia, che nonostante abbia subito da ragazzina l’amputazione di un arto ha potuto vivere da protagonista, in vasca con i coetanei normodotati, questa rassegna nazionale di Riccione.

“Con la Uisp tutti devono avere la possibilità di esprimere i propri talenti - ricorda Pontieri - e nella nostra storia abbiamo contribuito anche alla crescita di veri campioncini. Non va dimenticato che nelle nostre gare si sono fatti le ossa giovani atleti poi arrivati ai massimi livelli nazionali e internazionali”, come è stato il caso proprio nel nuoto di Detti e Paltrinieri, Orsi e la Grimaldi, Miressi e la Bianchi, tutti arrivati a vestire la maglia azzurra e alcuni anche a salire sul podio olimpico. Del resto il miglior esempio dello spirito che anima il mondo Uips è lo stesso Pontieri, che in questa due giorni di Riccione si è prodigato a bordo vasca nonostante i suoi problemi di salute.

“Pochi anni fa ho cominciato ad accusare alcuni sintomi strani - dice senza falsi pudori - e dopo decine di esami mi è stata diagnosticata una miastenia gravis. E’ una malattia neuromuscolare ancora poco conosciuta, a volta colpisce gli occhi, come è successo a Gattuso, l’allenatore del Milan, altre volte indebolisce i muscoli, come sta capitando a me”. Ma Pontieri non ha nessuna intenzione di mollare e di recente ha anche contribuito alla nascita, nella città di Bologna dove vive, di un’associazione per lo studio e la cura della miastenia. E intanto continua a lavorare per i “suoi” ragazzi, cercando di dimostrare loro che l’importante non è battere gli avversari, ma dare sempre il meglio di sé. In vasca come nella vita di tutti i giorni.



Alcuni diritti riservati.



## In bici e in canoa alla scoperta del fiume Ombrone



In immagini della passata edizione di Vivifiume

di G. Sestini

Torna Vivifiume. Il evento nazionale di sperimentazione della ricerca di valorizzazione di fiume (anche) spesso visto come strumento di studio del territorio "un fatto dimenticato".

Da alcuni anni l'acquaviva Uisp in collaborazione con l'associazione Territorio sta lavorando per far conoscere il fiume al pubblico e renderlo fruibile attraverso attività di calesse, sport, trekking, mountain bike e trekking.

Ne parte dalla conoscenza del corso d'acqua per approcciarsi ai tratti di fiume come strumenti strategici per la gestione integrata del fiume. Quella di sabato 7 è denominata aprile sarà la quarta edizione della manifestazione che coniuga la ricerca e la valorizzazione del corso d'acqua al rispetto dell'ambiente, allo sport e alla mobilità sostenibile.

«Pochi chilometri di marcia ma da principali centri abitati ci ritroviamo in mezzo alla natura, lontano dalla routine e completamente soli a scendere sull'acqua di questo fiume per vivere un'avventura» dice

**Maurizio Zaccarelli**, coordinatore regionale acquaviva Uisp - Il tratto che svilupperemo è di 26 chilometri e non

presenta difficoltà particolari nella sua navigazione. Un fiume molto adatto a chi vuole stare a contatto con la natura senza incontrare pericoli estremi nell'attraverso della corsa e della canoa canadese, canoe in ottop, sup e gommoni.

Sabato 7, per i più esperti, si terrà una discesa guidata da un maestro Uisp di kayak nel tratto compreso tra Sasso d'Ombrone e Paganico (15 chilometri con tratti impegnativi di discesa) e Paganico a partire dalle 9. Nel pomeriggio, per tutti i paddler (comunque marin di propria attrezzatura) si terrà la discesa collettiva nel tratto compreso tra Paganico e Pianetti (11,5 chilometri di fiume con una rapida un po' più movimentata) in discesa a Paganico a partire dalle 12.

Domenica 8 aprile per tutti i paddler (comunque marin di propria attrezzatura) si terrà la seconda tappa di discesa collettiva nel tratto compreso tra Pianetti e Arcille (10 chilometri più tranquilli) in discesa ad Arcille a partire dalle 9. In serata anche il giorno e presso la partecipazione dei maestri nazionali di canoa, kayak e stand up

paddle con quali potranno provare l'esperienza delle discese guidate. «Però una che non si tratta di un fiume con pendenze ripide e veloci di acqua parte alta, se non in condizioni di piena dovuta a forti piogge, va ricordato che allontanare l'esperienza della canoa e montagna un'avventura da non sottovalutare» aggiunge Zaccarelli - Le tappe di avvicinamento sono consigliate. Per attraversare un tratto di fiume che scorre in mezzo alla campagna e boschi, richiama anche lontano da strade a tratti abitati e per questo avere un minimo di esperienza e la necessaria attrezzatura. La natura instabile del territorio ci porta a vari idrometri dove prima molto visibile di navigabilità delle zone che rendono ogni discesa diversa dall'altra.

Partecipare a Vivifiume è un'occasione importante per dare forza a un messaggio che Uisp sta portando avanti da tempo e che riguarda la necessità di valorizzare i corsi d'acqua italiani attraverso il coinvolgimento diretto delle comunità e nella realizzazione del

**Torna l'iniziativa Uisp con un percorso mozzafiato tra boschi e rapide da valorizzare**

contatto di fiume come strumento strategico di pianificazione e gestione del fiume. Gli sport d'acquaviva sono le discipline acquatiche

raggiungo anche per altro. A partire dal trekking sabato 7 aprile ci sarà un itinerario di 7 chilometri da Sasso d'Ombrone a Paganico, di circa sette chilometri previsti 110 metri di discesa e tre ore di percorrenza il giorno successivo l'anello di Arcille, 7,5 chilometri per tutti, a contatto con la natura.

Quanto alle due ruote, il sabato si parte con la scelta tra due percorsi in mountain bike la novità della pedalata per tutti, tra i 10 e i 15 chilometri. Insieme alle campagne di Paganico, senza particolari difficoltà l'altro adatto ai bici più esperti di circa 30 chilometri, che si svolgerà tra Pietrasolda e Antrice, per poi far ritorno a Paganico passando dalla Lattoria di Monteverde.

Domenica 8 aprile ci sarà anche un percorso in mountain bike di circa 10 chilometri, non particolarmente impegnativo, con partenza da Arcille.

L'altra novità di questa edizione, assieme alla pedalata, è rappresentata da un mini trail di 1,5 chilometri metri sulle sponde del fiume Ombrone nella giornata di domenica 8 aprile.

## Al via a Modena la decima edizione “InForma a scuola”

9 Mar 2018



Festeggia la decima edizione “InForma a scuola”, il progetto di comunità che promuove l’attività fisica e una sana alimentazione coinvolgendo circa cinquemila bambini e ragazzi tra scuole dell’infanzia, elementari e medie modenesi. Il progetto, che è realizzato dal Comune di Modena in collaborazione con la Rete Città Sane, l’Ausl, le istituzioni scolastiche, Unimore, Uisp, CirFood e Parmareggio, ha come obiettivo la lotta al sovrappeso e all’obesità infantile e si prolungherà fino al termine dell’anno scolastico.

L’edizione 2018 del progetto è stata presentata questa mattina, venerdì 9 marzo, in Municipio nel corso di una conferenza stampa alla quale sono intervenuti il vice sindaco e assessore alla Scuola del Comune di Modena Gianpietro Cavazza; l’assessore allo Sport Giulio Guerzoni; Simona Arletti; presidente della Rete città sane; Alberto Tripodi, del Servizio igiene alimenti e nutrizione dell’Ausl; Luigi Vaccari, dirigente dell’Istituto comprensivo 8; Paola Borrella dell’Università di Modena e Reggio Emilia. Alla presentazione sono intervenuti anche Paolo Belluzzi, Uisp; Emanuela Guazzaloca, Parmareggio.

Le scuole coinvolte nell’edizione 2018 di “InForma a scuola”, sono gli istituti comprensivi 1, 3, 4, 5, 8, 9 e 10, in particolare le scuole primarie Frank/Marconi, Bersani, Giovanni XXIII, Gramsci, Collodi, Rodari, De Amicis, San Giovanni Bosco, Cittadella, Palestrina, Saliceto Panaro, Sant’Agnese Graziosi, M.L. King, Lanfranco (Cittanova), Menotti, e la scuola secondaria di primo grado Paoli.

Le attività proposte sono incontri settimanali di attività fisica destrutturata (sette nell’arco di due mesi) guidati da personale qualificato Uisp, che si svolgono nei cortili e nei giardini scolastici e privilegiano i giochi di una volta, anche con l’obiettivo ulteriore di insegnare ai bambini di origine straniera le tradizioni locali. Una seconda proposta, riservata agli alunni delle scuole medie aderenti, è “Walk /Bike to school”, per diffondere l’abitudine di andare e tornare da scuola a piedi o in bici, realizzati con l’aiuto delle associazioni del territorio e dei Quartieri. Nell’ambito dell’educazione alimentare “InForma a scuola” punta invece sulla distribuzione della merenda sana, da parte di Cir-Food, a base di frutta e yogurt, una volta alla settimana in tutte le scuole coinvolte, nei mesi di aprile e maggio. Anche Parmareggio partecipa al progetto, fornendo una merenda equilibrata in occasione delle feste di fine anno. Infine, il progetto si completa con una formazione specifica per gli insegnanti e i genitori interessati, a cura dell’Azienda USL di Modena.

Una novità significativa introdotta quest’anno è il monitoraggio del cambiamento degli stili alimentari delle famiglie modenesi effettuato attraverso un questionario elaborato con l’Università di Modena e Reggio Emilia e l’Azienda Sanitaria che è già stato distribuito a 900 famiglie dei bambini di prima elementare. Nel questionario, anonimo, si chiedono dettagli sulle abitudini alimentari, come consumo di frutta e verdura, di bibite gassate e zuccherate, abitudini per la prima colazione e la merenda, sulla frequenza delle attività sportive, le consuetudini di sedentarietà, le modalità di spostamento abituali. L’elaborazione dei dati raccolti sarà effettuata dal dipartimento di Scienze biomediche, metaboliche

e neuroscienze di Unimore.

In Italia il 21 per cento dei bambini di 8-9 anni è sovrappeso e oltre il 9 per cento è obeso. Il dato è leggermente inferiore nella provincia di Modena, dove si assesta al 7,2 per cento, in calo progressivo, sebbene lieve, negli ultimi dieci anni. È da rilevare inoltre il problema della sedentarietà: poco più di 3 bambini su 10 svolgono un livello di attività fisica raccomandato per la loro età, e ben un 40 per cento trascorre più delle 2 ore consigliate come tempo massimo davanti a uno schermo (tv, videogiochi, tablet o cellulare).

\*\*\*

*(Foto: i rappresentanti degli enti promotori, da sx: Emanuela Guazzaloca, ParmaReggio; Alberto Tripodi, Ausl; Giulio Guerzoni, assessore allo Sport Comune di Modena; Paola Borella, Unimore; Gianpietro Cavazza, assessore alla Scuola Comune di Modena; Simona Arletti, Rete città sane; Paolo Belluzzi, Uisp; Luigi Vaccari, dirigente comprensivo)*